

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

Risposta a nota AGDSI0114636 del 02/11/2020

Protocollo n. 4291 del 11.03.2022

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2
90133 PALERMO
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

e p.c. Alla ditta Menoti Giovanni e Papavero Nunziata
Via Bentivegna, 77
98026 Nizza di Sicilia (ME)
e-mail: f.menoti@virgilio.it

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore dell'Agenzia del Demanio. – Sdemanializzazione area pertinenza Torrente Fiumedinisi*****

RICHIEDENTE: Agenzia del Demanio, Palermo – pratica Ditta Menoti Giovanni e Papavero Nunziata - richiesta di sdemanializzazione ex alveo in sponda idraulica sx del torrente Fiumedinisi, esteso circa mq 1.387, ricadente nel Comune di Fiumedinisi (ME), contrada Muni o Zacchia, ed identificato catastalmente al foglio 24, particella 795.

Si riscontra, la nota prot. 7550 del 13.11.2020, dell'Agenzia del Demanio, di pari oggetto, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 6913 del 04.05.2021.

In riferimento alla richiesta, di cui alla nota in oggetto, di sdemanializzazione di una porzione di ex alveo in sinistra idraulica del Torrente Fiumedinisi, in uso ai proprietari del fondo limitrofo, (Sigg.ri Menoti Giovanni e Papavero Nunziata), identificato catastalmente al foglio 24, particella 795 del comune di Fiumedinisi (ME), risulta che:

- Con nota prot. n. 8115 del 19/12/2019 la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina ha rilasciato parere favorevole alla sdemanializzazione ai fini della tutela panoramica e paesaggistica dell'area in esame, indicando altresì che parte dell'area de qua ricade in una fascia di rispetto fluviale.
- Con successiva nota prot. n. 35032 del 20/02/2020, l'Ufficio del Genio Civile di Messina, nel rilasciare parere favorevole ai fini idraulici alla sdemanializzazione dell'area in esame, ha rappresentato che “a seguito di accertamento-sopralluogo effettuato sull'area demaniale in oggetto, si è accertato che il tratto del Torrente Fiumedinisi è regimentato con opere longitudinali (muri d'argine) eseguite in tempi non

recenti e che l'area demaniale, ex alveo, richiesta in sdemanializzazione, è ubicata idraulicamente a tergo del muro d'argine in sponda sinistra e quindi risulta definitivamente esterna alla sezione di deflusso delle acque”.

Nella nota in parola è marcato che “*sembrerebbe che l'area oggetto di sclassifica, pur non rivestendo funzionalità idraulica, sarebbe in parte ricompresa nella fascia di rispetto fluviale ovvero in una zona tesa a garantire il libero deflusso delle acque. Non si può, infatti, non rilevare la particolare posizione dell'area in esame ubicata - come si evince dai suddetti pareri, nonché dalle mappe visibili sul web - nelle immediate vicinanze del torrente Fiumedinisi. A tal riguardo si evidenzia, tra l'altro, l'elevata fragilità del territorio della provincia di Messina colpito in passato da eventi calamitosi come quello dell'ottobre 2009, che si è verificato nelle zone limitrofe all'area oggetto di sclassifica. Cfr Studio di Legambiente L'Italia delle Alluvioni e Rapporto ISPRA del 2018 Dissesto Idrogeologico in Italia.*”.

- In considerazione di quanto sopra esposto, con nota prot. n. 6913 del 04/05/2021 questa Autorità di Bacino ha chiesto alla ditta, ai sensi del D.S.G n. 189/2020, di fornire uno **studio idraulico** del Torrente Fiumedinisi, alla sezione di interesse (in prossimità dell'area in oggetto di sclassifica), al fine di verificare il comportamento dell'area al deflusso delle acque, in caso di piena, ai tempi di ritorno segnati. Nella stessa nota si è chiesto di fornire, nella relazione tecnica, asseverazione sullo stato di fatto rispetto al P.A.I. vigente, per le aree in oggetto.

Ciò premesso,

VISTA la nota pec del 11/11/2021, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 17791 in data 12/11/2021, con la quale la ditta in oggetto ha trasmesso la **Relazione Idraulica**, a firma del Dott. Geol. Antonio Chianese, iscritto all'Ordine dei Geologi ai Sicilia sez. A, con matricola n. 1806;

CONSIDERATO che la suddetta integrazione documentale risulta composta da una Relazione Idraulica con, all'interno, la relativa dichiarazione sullo stato di fatto rispetto al PAI.

ESAMINATI i contenuti dell'elaborato sopra indicato;

CONSIDERATO che il tecnico incaricato, Dott. Geol. Antonio Chianese, ai sensi del D.S.G. di questa AdB n. 189 del 09/09/2020, ha redatto lo “Relazione Idraulica” nella quale, è affrontato lo studio il comportamento idraulico del Torrente Fiumedinisi, al fine “*di stimare le portate di piena di ingresso con tempi di ritorno di 50 anni, 100 anni e 300 anni*” e l'eventuale interferenza dei flussi con l'area oggetto di sclassifica.

PRESO ATTO che come dichiarato nella suddetta Relazione Idraulica:

- L'area “*ricade nel Comune di Fiumedinisi (ME), sul versante ionico dei Monti Peloritani, ed è situata in C.Muni o Zacchia. Essa è allibrata sul Foglio 24 con numero di particella 795.*”
- *Nella cartografia I.G.M. l'appezzamento di terreno in studio è collocato nella tavoletta 253-II-SE, denominata Ali Terme, ed individuabile, all'interno della C.T.R. in scala 1:10.000, nella sezione 601130.*
- *Il sito è ubicato a SE dell'abitato di Fiumedinisi, dunque a valle del centro urbano, in sinistra idrografica del T. Fiumedinisi, ad una quota topografica media di circa 68,00 m (s.l.m.).*
- *L'appezzamento è posto al piede di un pendio, in una posizione più elevata del corso idrico e a una distanza di circa 26 m del suo argine.*
- *Nella cartografia PAI l'area in questione è ubicata all'interno del bacino e/o area n.101 - “T.te Fiumedinisi” ed è posta al di fuori delle zone soggette a pericolosità e rischio idraulico; il sito, inoltre, non rientra, per il P.A.I., tra le zone sottoposte a misure di monitoraggio.*
- *Le coordinate in metri del punto centrale dell'appezzamento di terreno, riferite al sistema ETRS89, sono:”*

Latitudine: ETRS89 4206891,13 m

Longitudine: ETRS89 534955,52 m

- Nel paragrafo “VALUTAZIONE DEGLI AFFLUSSI IDRICI”, finalizzata alla costruzione del grafico delle curve di probabilità pluviometrica (cpp), sono stati considerati i dati della “*stazione quelli misurati alla stazione pluviometrica collocata nel territorio comunale di Taormina e denominata Alcantara (Teleferica) posta a quota di 23 m slm e collocata anch'essa, come il bacino idrografico del Torrente Fiumedinisi, sul versante ionico dei Monti Peloritani.*”
La scelta della stazione Alcantara, rispetto ad altre collocate più vicino al bacino idrografico del T.

Fiumendinisi, è dovuta al congruo numero di misure registrate presso tale stazione.”.

- Nel paragrafo “DETERMINAZIONE DELLE PORTATE DI PIENA” vengono giustificati i calcoli del tempo di corrvazione (tc) e del coefficiente di deflusso (C) ed, infine, sono calcolate e riportate le portate per i vari tempi di ritorno (Tr), alla sezione d’interesse

$$C = 0.39 \quad A \text{ (Km}^2\text{)} = 46.98 \quad tc = 2.413$$

Tr anni	Q m3/s
50	197.37
100	221.66
300	259.97

- Nel paragrafo “VERIFICHE IDRAULICHE” vengono considerati gli scenari per il “*caso in esame con il software HEC-RAS sono stati simulati, in condizioni di moto permanente, gli effetti della portata di piena nelle sezioni di deflusso considerate, fornendo come dati di output i parametri caratteristici del moto, tra i quali la quota del pelo libero e l’altezza critica. La verifica idraulica condotta nel segmento d’alveo del Torrente Fiumedinisi ha permesso di individuare le aree raggiunte dalla piena, per il tempo di ritorno di 50,100 e 300 anni: le altezze idrometriche ricavate dall’analisi sono state utilizzate dunque per la perimetrazione delle aree potenzialmente allagabili da eventi di piena.*”;
- Nel paragrafo “CONCLUSIONI”, il Dott. Geol. Antonio Chianese, afferma che “*Sulla base degli elementi ricavati dalla simulazione idraulica si conclude che:*”
 - “*l’ampiezza dell’alveo del torrente Fiumendinisi, nel segmento dell’asta individuato e posto nel tratto antistante il sito oggetto della richiesta di sdemanializzazione, è contenuta tra gli argini di sinistra e di destra idrografica;*”
 - “*le quote topografiche dell’area in oggetto sono maggiori di quelle del tronco d’alveo considerato;*”
 - “*sul greto del torrente non sono stati rinvenuti restringimenti in grado di condizionare o dare luogo a significativi rigurgiti e /o impedimenti al deflusso di piena;*”
 - “*nella cartografia PAI l’area in questione è posta al di fuori delle zone soggette a pericolosità e rischio idraulico e, inoltre, non rientra, tra le zone sottoposte a misure di monitoraggio.*”
 - “*il deflusso idrico avviene all’interno dell’alveo, che ivi risulta delimitato da argini calcestruzzo. I livelli di acqua, per le portate di piena scaturite dai calcoli idrologici, nelle sezioni fluviali non tracimano.*”

PRESO ATTO di quanto espresso nella **Relazione Idraulica** del Dott. Geol. Antonio Chianese, che l’area oggetto di sclassifica, non è compresa nella fascia di rispetto fluviale ovvero in una zona tesa a garantire il libero deflusso delle acque;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 8115 del 19/12/2019 la Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina ha rilasciato parere favorevole alla sdemanializzazione ai fini della tutela panoramica e paesaggistica dell’area in esame, indicando altresì che parte dell’area de qua ricade in una fascia di rispetto fluviale.

PRESO ATTO che dalle valutazioni preventive e studi di impatto delle piene del Torrente Fiumedinisi, con tempi di ritorno 50, 100 e 300 anni, scaturenti dallo **Relazione Idraulica** del Dott. Geol. Antonio Chianese, come previsto dall’art. 5 della legge n. 37/94, i deflussi non interferiscono con l’area oggetto di sclassifica, nel rispetto preminente del buon regime delle acque, e della tutela dell’equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati;

VISTO E CONSIDERATO quanto sopra;

- vista la nota prot. 7550 del 13.11.2020, dell’Agenzia del Demanio, di pari oggetto, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 6913 del 04.05.2021;

- vista la nota pec del 11/11/2021, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 17791 in data 12/11/2021, con la quale la ditta in oggetto ha trasmesso la Relazione Idraulica, a firma del Dott. Geol. Antonio Chianese, iscritto all'Ordine dei Geologi ai Sicilia sez. A, con matricola n. 180;
- visto il R.D. n. 523/1904;
- visto l'art.5 comma 2 della Legge n.37/94;
- considerato il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;
- viste le Norme di Attuazione allegate alla Relazione Generale del P.A.I.;
- visto il D.S.G. AdB n. 189/2020;

si esprime parere favorevole, ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e del comma 2 dell'art 5 della L. n. 37/1994, **alla richiesta di sdemanializzazione** del fondo in sponda idraulica sx del Torrente Fiumedinisi, in uso ai proprietari del fondo limitrofo, (Sigg.ri Menoti Giovanni e Papavero Nunziata), identificato catastalmente al foglio 24, particella 795 del comune di Fiumedinisi (ME).

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla sdemanializzazione dell'area in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Funzionario

Dott. Ignazio Platania

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente dell'U.O.4.1

Firmato: Dott. Carmelo Cali

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 4

Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale

SANTORO